

Isaia 63, 7-14.

7... Quante volte ci fermiamo a ricordare cose e volti passati! A volte ci piace ricordare un'emozione trovata, altre volte per ricordare esperienze fatte nel passato che possono aiutarci oggi in situazioni nuove, altre volte per cercare i torti e le ragioni da distribuire nei conflitti che oggi viviamo con altre persone. Quasi mai ricordo del passato parte della constatazione della brutalità di Dio. Eppure come è sempre iniziato con te: solo tu, Dio, sei stato buono. Ciò ci aiuta ad accettarci come siamo. «Egli ti ha salvato dalle loro differenze» (88). Quando siamo scoraggiati, senza speranza, ricordare che in tempi ~~passati~~ passati Dio salvò gli antichi può sembrare inutile. Eppure il profeta usa un'espressione particolare: «E... sono stati presi in braccio da Dio. E che noi no? Si sono ribellati, come noi, su posta solidale fragilità tra noi e gli antichi non ci sentiamo + soli. Sentiamo che anche noi possiamo affidarci a Dio, perché Dio non cambia. Dio ti ha preso per mano per farti uscire dalle loro difficoltà. Se con loro Dio agì, perché non con noi?»